



Il **13 novembre** si celebra la **Giornata mondiale della Gentilezza** per promuovere l'attenzione e il **rispetto** verso tutti gli esseri umani e gli esseri viventi.

La gentilezza è **cortesìa**, buona **educazione**, è dire parole come grazie, per favore, prego e scusa, ma la gentilezza è anche donare un semplice sorriso.

## 1° CICLO

### 1. Leggi la poesia con i tuoi compagni e le tue compagne.

#### PER PIACERE

Sara Agostini, *Le sei storie delle paroline magiche*, Gribaudo

Ogni bambino merita attenzione,  
ma fa richieste in continuazione.  
Gli altri non sempre sanno ascoltare,  
allora un consiglio vi voglio dare.

Conosco due magiche parolette  
che le domande rendon perfette:  
se qualcosa volete ottenere,  
ricordate di dire «PER PIACERE».

Ancora coccole, cara mammina:  
baci, carezze e la tua manina.  
Che succede, voglio vedere,  
se ti dico «PER PIACERE»...

Maestra, voglio questo libretto!  
Finora l'ha letto solo Gigetto.  
Che succede, voglio vedere,  
se ti dico «PER PIACERE»...

Quel bambolotto anch'io voglio usare,  
amica mia, me lo puoi passare?  
Che succede, voglio vedere,  
se ti dico «PER PIACERE»...

Non scordate le parolette  
che le domande rendon perfette:  
se qualcosa volete ottenere,  
ricordate di dire «PER PIACERE».

- 2. Quali sono le parole che rendono perfette le domande?  
Quando fai delle richieste tu le usi sempre, spesso, a volte o mai?  
Confrontati con i tuoi compagni e le tue compagne.**
- 3. Scrivi su un foglio le parole che rendono le domande perfette con caratteri grandi e colorati. Poi fai anche qualche piccolo disegno o ritaglia e incolla delle decorazioni.**
- 4. Leggi il testo insieme ai tuoi compagni e alle tue compagne.**

## **LA PICCOLA GENTILEZZA**

Albert Altenahr, *La piccola gentilezza*, Paoline

"Come sei bello!", disse meravigliata la piccola gentilezza.

"Trovi?", brillò il piccolo raggio di sole, che divenne un po' più luminoso.

"Chi sei? Da dove vieni?", domandò la piccola gentilezza.

"Sono un piccolo raggio di sole. Faccio il solletico all'oscurità e porto il nuovo giorno".

"Tu da solo?!", replicò un po' dubbiosa la piccola gentilezza.

"Gli uomini non badano alle cose piccole come te e me!"

"Io però ho molti amici e amiche", disse il raggio di sole, e si voltò.

"Guardali là, stanno arrivando. Posso presentarteli?"

"Ecco la parolina GRAZIE, il piccolo AIUTO, il SORRISO amico, il BUONGIORNO e il suo cuginetto, il bacio della BUONANOTTE. E non è finita: ecco qui l'attimo di TEMPO e la tenera CAREZZA. Quello laggiù invece è il caldo ABBRACCIO..."

"Basta, fermati! Come faccio a ricordare così tanti nobili nomi!", esclamò la piccola gentilezza. "Non importa" disse il raggio di sole e la guardò pensieroso. "Io credo che tu staresti bene assieme a noi. Vuoi venire con noi in giro per il mondo?"

"Volentieri!", esclamò felice la piccola gentilezza. "Con voi la vita deve essere divertente. Sì, andiamo insieme a fare il solletico all'oscurità!"



**5. Rispondi alle domande insieme alla classe:**

- Chi incontra la piccola gentilezza?
- Che cosa fa il piccolo raggio di sole?
- Chi sono gli amici e le amiche del piccolo raggio?
- Che cosa propone il piccolo raggio alla piccola gentilezza?
- Perché, secondo voi, la piccola gentilezza risponde "andiamo insieme a fare il solletico all'oscurità"?

**6. Stare bene a scuola e vivere in un clima sereno aiuta anche ad imparare con più facilità. Quali sono i gesti gentili che potete fare ogni giorno in classe? Come potete aiutarvi? Confrontatevi tra di voi.**

**7. Ascoltate insieme la canzone *Le parole magiche* e reperibile al [link](#) poi cantatela tutti insieme.**



## COMPITO AUTENTICO

**Leggi il testo insieme ai tuoi compagni e alle tue compagne.**

### UN BIGLIETTO

Francesca Maescheroni, *Un giorno speciale, Il Battello a Vapore*

Quella mattina, Martino, passando nel corridoio, vide appesa nella camera dei genitori la bella divisa da vigile del fuoco del papà, tutta pulita e stirata.

Gli piaceva tanto il suo papà quando indossava quella divisa; ne era fiero, perché sapeva che il suo era un lavoro importante, e gli sembrava quasi di volergli ancora più bene.

All'improvviso, gli venne un'idea.

Corse nella sua cameretta, prese un foglio, e con il pennarello arancione scrisse:

Ciao papà,  
ti voglio tanto bene e spero che oggi sarà per te un giorno speciale.  
Martino

Disegnò anche un cuore grande, poi ripiegò il biglietto e lo infilò in una tasca della divisa.

La mamma lo stava già chiamando per la colazione.

"Arrivo!" le disse Martino.

Era tutto contento pensando a quando il papà avrebbe trovato la sua sorpresa...

Chissà cosa avrebbe detto?!

Quando il papà uscì di casa si accorse di avere qualcosa in tasca.

"E questo cos'è?" si chiese stupito. Poi aprì il biglietto, lo lesse, e fu molto contento

del pensiero del suo bambino.

Anche il cuore grande gli piacque molto: quello era davvero un bel modo per iniziare la giornata.

Come avrai capito dal testo, un gesto gentile può rendere speciale un giorno qualsiasi, quindi per celebrare la Giornata Mondiale della Gentilezza realizza anche tu un biglietto accompagnato da un piccolo disegno da donare a una persona a cui vuoi bene.

Magari così le strapperai un sorriso!

## 2° CICLO

- 1. Leggi la poesia insieme ai tuoi compagni e alle tue compagne.**

### QUALCOSA

Ilaria Rigoli, *A rifare il mondo*, Bompiani

Dimmi qualcosa di bello,  
una cosa qualunque, una sciocchezza,  
dimmi qualcosa che non punga,  
una carezza.  
Dimmi qualcosa che sappia di buono,  
di pane,  
una cosa qualsiasi, un gioco,  
sollevami un poco  
da questa sete  
da questo tuono.

Dimmi qualcosa di lieve,  
anche sottovoce,  
non importa:  
apri una piccola porta,  
fà entrare un suono,  
anche breve,  
anche banale, non raro,  
una luce, una piccola brace,  
un cucchiaino di neve,  
l'inchiostro chiaro  
della pace.



- 2. Prova a dire anche tu qualcosa di bello, che sappia di buono e qualcosa di lieve all'insegnante e/o ai tuoi compagni e alle tue compagne.**

**3. Leggi insieme ai tuoi compagni e alle tue compagne questo racconto in rima.****UNA STRANA CACCIA***Sara Agostini, Le sei storie della Gentilezza, Gribaudo*

A casa siamo in cinque fratelli,  
e per i nonni siamo i più belli.  
Per qualche giorno stiamo da loro,  
mamma e papà son via per lavoro,  
ma i genitori sono un po' preoccupati  
perché siamo sempre assai agitati  
e spesso finiamo per litigare,  
dirci grosse parole e forte gridare.

Fin dal primo istante ci trattiamo male  
e facciamo una grande confusione  
bestiale,  
così la nonna fa una bella pensata  
e lancia una caccia da lei ideata.  
Vince chi trova il numero maggiore  
di azioni gentili piene d'amore,  
saranno scritte su un cartellone  
e poi si vedrà chi è il campione.

Andiamo a caccia di gentilezze,  
e scopriremo vere ricchezze!  
La caccia ci porta a fare attenzione  
ad azioni gentili, delicate e buone,  
che possono essere grandi o piccole,  
molto evidenti oppur clandestine.  
Andiamo a caccia di gentilezze,  
e scopriremo vere ricchezze!  
A casa, ad esempio, possiamo aiutare,  
i letti rifare e apparecchiare,  
la porta aperta aiutare a tenere,  
far scegliere agli altri che cosa vedere.

Andiamo a caccia di gentilezze,  
e scopriremo vere ricchezze!  
Al campetto si possono invitare  
nuovi bambini con cui giocare,  
imprestare il pallone o arbitrare  
e se uno sbaglia non lo sottolineare.

Andiamo a caccia di gentilezze,  
e scopriremo vere ricchezze!  
Per la strada puoi dare un saluto  
a chi conosci o a uno sconosciuto.  
Se chiedi a chi incontri "Come stai?"  
qualcosa di nuovo di lui scoprirai.  
Puoi esser con tutti carino e sorridente,  
puoi farlo persino con l'impertinente.

Andiamo a caccia di gentilezze,  
e scopriremo vere ricchezze!  
Offri sempre a tutti il tuo aiuto  
e non temere il loro rifiuto.  
Non aspettare che ti venga richiesto  
e ancora più bello sarà il tuo gesto.  
Dai una mano a chi è preoccupato,  
sii affettuoso con chi è ammalato.

Mamma e papà son tornati sfiniti  
ma sono rimasti molto stupiti:  
senza tragedie e agitazione  
sotto controllo la situazione.  
Cercando il numero maggiore  
di azioni gentili piene d'amore,  
siam diventati più educati  
e ci sentiamo più rispettati.

È ora di scoprire chi è il campione:  
contiamo i riquadri sul cartellone.  
Ma perché cercare se c'è un vincitore?  
Siam tutti vincenti, non c'è un migliore!  
Abbiamo vinto tutti assieme:  
esser gentili sempre conviene.



**4. A te piacerebbe organizzare insieme ai tuoi compagni e alle tue compagne una caccia di gentilezze? Dove potrebbe svolgersi? In quale momento della giornata scolastica? Discutine in classe.**

**5. Provate tutti insieme ad aggiungere una o due strofe al racconto in rima. Cominciate così:**

*Andiamo a caccia di gentilezze,  
e scopriremo vere ricchezze!  
A scuola posso....*

**6. Ascoltate tutti insieme la [canzone Gentile è](#), poi provate a cantarla: dividetevi in due gruppi e cantate invece il ritornello insieme. Potreste farne una versione rap?**



7. Leggete tutti insieme le informazioni sul libro di Geronimo Stilton.



### GERONIMO STILTON

*Il piccolo libro della Gentilezza*

<https://www.leggendoleggendo.it/books/il-piccolo-libro-della-gentilezza/>

Proviamo a creare intorno a noi un clima positivo e sereno: la gentilezza può cambiare il mondo! Quella mattina Geronimo doveva finire in fretta il suo lavoro e preparare una sorpresa per la gita di famiglia. Ma era un'impresa impossibile! Veniva continuamente interrotto: prima arriva Tea a chiedergli di trovarle delle foto, poi Benjamin che cerca un aquilone e infine zia Lippa con la lista della spesa... Così Geronimo si prodiga per accontentare tutti ma... non pensa più alla sorpresa! Eppure proprio in quella situazione scoprirà che la gentilezza rende il mondo più bello.

8. Scoprite e leggete insieme le prime pagine del libro, poi provate anche voi a scrivere una vostra definizione di gentilezza: [Il piccolo libro della gentilezza](#).
9. Visitate la pagina web Mostri di gentilezza di Geronimo Stilton: [Mostri di gentilezza](#). Quali attività vi piacerebbe svolgere? Decidete in modo gentile se svolgerne una tutti insieme o se dividervi in gruppi ed assegnare ad ogni team un'attività.